

Twitter Feedrss e-mail

Cerca nel sito



Registrati Login



- CLANDESTINE
- RABO
- QNOVERTICA0
- CLEANTECH
- ELECTRIC ROAD

LIFE
NEWS
NATURA

L'evoluzione dei nostri ghiacciai

I risultati di un progetto per il monitoraggio e la tutela dei ghiacciai italiani

28 dicembre 2012 di [Alice Pace](#)



Levissima e Università di Milano raccontano l'evoluzione dei nostri ghiacciai

"Acqua, ghiacciai e cambiamenti climatici": questo il titolo dell'incontro promosso da Levissima e dall'Università degli Studi di Milano per presentare i risultati del progetto per la salvaguardia dei ghiacciai del nostro Paese in cui entrambi sono coinvolti dal 2007. Cinque anni di ricerche scientifiche sul campo, in particolare sul ghiacciaio del gruppo valtellinese Dosedè-Piazzì, che hanno permesso di accumulare numerose informazioni (già rese disponibili all'intera Comunità Scientifica Internazionale) per il monitoraggio dello stato di salute del nostro patrimonio "freddo".

Con la costruzione e l'impiego di stazioni meteorologiche, l'installazione di sensori termici, sistemi per la misurazione della portata dei flussi d'acqua e lo studio delle nevi superficiali, gli scienziati coinvolti hanno trasformato il Dosedè-Piazzì in un vero e proprio laboratorio a cielo aperto che ha rivelato, tra gli altri dati, un tasso di riduzione delle aree glacializzate della zona del 60%, e in continua accelerazione, in poco più di 50 anni.

Per l'occasione, è stato anche annunciato il lancio di un ulteriore piano di ricerca con l'obiettivo di costruire un vero e proprio catasto dei ghiacciai italiani, in collaborazione con il Comitato Ev-K2-CNR e con il patrocinio del Comitato Glaciologico italiano.

I nostri ghiacci, soprattutto in conseguenza alle temperature sempre crescenti che vengono raggiunte durante l'estate, sono stati messi negli ultimi decenni fortemente alla prova e si trovano in una fase di estrema trasformazione. Costruire ora un quadro che ne racconti l'evoluzione potrebbe essere di fondamentale importanza per la comprensione di fenomeni di portata globale, in quanto "proprio il glacialismo è ormai considerato l'indicatore più affidabile delle trasformazioni climatiche in atto" dichiara il professor Claudio Smiraglia dell'Università degli Studi di Milano, a capo del progetto di ricerca.